



Comune di Piacenza

CARTA ETICA DELLA CITTÀ DI PIACENZA

*IMPEGNO PER FAVORIRE LA CIVILE CONVIVENZA E LA LEGALITÀ NELLA CITTÀ
(approvata dal Consiglio comunale nella seduta del 6 giugno 2011)*

Noi che sottoscriviamo questa carta etica,

*in occasione della ricorrenza dei 150 anni dell'Unità d'Italia
e in omaggio alla nostra Città, che primogenita vi aderì,*

Vogliamo Piacenza

aperta, accogliente, solidale, feconda e ricca di umanità, dove l'uguaglianza civile, il senso d'appartenenza a Piacenza, all'Italia e all'Unione Europea, la convivenza, la pace e la pienezza dei diritti siano una realtà; una città dove le cittadine e i cittadini, così come definiti dall'articolo 55 dello Statuto comunale, siano attenti alle altre persone e alla ricerca di buone relazioni, sia con i comportamenti sia con le parole, rispettosi delle regole e dei loro doveri nei confronti delle istituzioni; un luogo bello e ordinato, dove tutti si prendano cura dei beni comuni.



**per questo ci impegniamo
ciascuno nei propri ruoli e nelle proprie competenze**

1. *a diffondere la conoscenza della Costituzione della Repubblica Italiana, con particolare riferimento agli articoli 2, 3, 54 e 118, ultimo comma;*
2. *a rendere effettivo il diritto alla partecipazione politica e amministrativa e a tener conto, per le decisioni di maggiore importanza, dei pareri espressi dai cittadini, nelle apposite sedi istituzionali;*
3. *ad adempiere agli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità indicati nella legge e nel codice di comportamento per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni;*
4. *a lavorare insieme per la crescita della coscienza e della capacità critica degli individui, per favorire, in particolare, la capacità:*
 - *di ragionare sui problemi della politica*
 - *di riconoscere nei concittadini persone con pari dignità, pur se diverse per etnia, religione e genere*
 - *di preoccuparsi anche della vita degli altri, della propria Città, dell'intera Nazione e dell'Unione Europea*
 - *di esprimere la voce del dissenso*
5. *ad essere vicini ai cittadini, residenti o emigrati all'estero, ascoltandone i problemi e facendoci carico delle istanze di chi è più debole, di chi è diversamente abile e di chi non ha voce per sostenere le proprie richieste;*
6. *ad essere attenti ai bambini e ai giovani, facendo particolare attenzione alle decisioni che producono effetti sul futuro della Città, per trasmettere alle generazioni future i valori della democrazia e della partecipazione politica, della libertà di parola e del rispetto delle diversità;*
7. *a sostenere e ad avere riconoscenza verso gli anziani, che costituiscono una ricchezza per la nostra comunità, rappresentano la nostra storia e la nostra memoria;*
8. *a favorire la parità di genere, rimuovendo le cause oggettive di discriminazione tra uomini e donne, per lo sviluppo di tutte le persone e la loro effettiva partecipazione, attiva e responsabile, alle scelte che interessano l'intera società;*
9. *a favorire il bene comune e una civile convivenza, dando per primi un esempio di dialogo, di collaborazione, d'attenzione e rispetto reciproco tra organismi istituzionali dell'Amministrazione comunale: Sindaco, Consiglio, Giunta comunale, Consigli circoscrizionali;*
10. *a orientare il nostro lavoro per fornire servizi d'alto valore sociale e di utilità alla collettività, senza alcun'arbitraria discriminazione: per questo potrà essere adottato un sistema organizzativo di qualità inteso al continuo miglioramento, comprensivo della carta dei servizi e della certificazione etica.*